



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

AREA TECNICA

Unità Organizzativa Urbanistica e Cartografico

PROT. N. 2014/11580 - 10-19-URBA

da citare integralmente nella risposta

Responsabile del procedimento arch. Daniela Vitale
Referente pratica arch. Federica Fregonese - tel. 0421 359 275
E-mail federica.fregonese@comune.jesolo.ve.it
rif. Pianificazione dest_urb rif_031_PATRIMONIO
anteatto 2014/11186

Spettabile

U.O. PATRIMONIO

SEDE

JESOLO, lì 25/02/2014

OGGETTO: Certificazione di destinazione urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del DPR 6 giugno 2001, n.380.

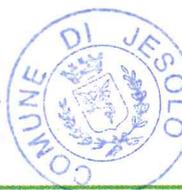
Vista la domanda presentata dalla Ditta in indirizzo in data 24/02/2014, n. 11186 di protocollo, finalizzata ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica per gli immobili così censiti al Catasto Terreni:

- Foglio n. 40
- Mappali n. 201,303

Visti gli atti d'ufficio e in particolare:

- la Variante Generale al P.R.G., approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1979 del 19 luglio 2002, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 79 del 13.08.2002, e con delibera di Giunta Regionale n.1145 del 18 aprile 2003, pubblicata nel B.U.R. Veneto n.47 del 13.05.2003;
- la Variante di adeguamento al Piano di Area della Laguna ed Area Veneziana e di adeguamento alla L.R. 5 marzo 1985 n. 24 e varianti puntuali ai sensi della L.R. 61/85, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2652 del 04 agosto 2000 pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 79 del 05.09.2000;
- dalla Variante puntuale al P.R.G. ai sensi del comma 1 bis dell'art. 48 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per l'aggiornamento della cartografia e delle norme tecniche di attuazione, approvata con delibera di C. C. n. 56 in data 10 aprile 2007;
- la Variante parziale al P.R.G. per l'individuazione di lotti di completamento – settore residenziale – approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regione Veneto con delibera n. 812 del 08.04.2008 pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 34 del 22.04.2008;
- la Variante parziale al P.R.G. – Settore residenziale approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3313 del 3 novembre 2009, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 96 del 24 novembre 2009 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1334 dell' 11 maggio 2010, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 45 del 1 giugno 2010;

Via S. Antonio, 11 - 30016 JESOLO (VE) - C.F. e P.I.V.A. 00608720272 - Fax 0421.359388 - PEC: comune.jesolo@legalmail.it



SI CERTIFICA

1. Che le aree censite al catasto terreni del Comune di Jesolo al:

- Foglio n. 40
- Mappali n. 201,303

sono normate dai seguenti articoli:

Art. 6 - Zona di conservazione del tessuto storico "A"

Zona comprendente il più antico insediamento urbano sul territorio comunale, a carattere prevalentemente residenziale, con connotazioni commerciali e con presenza di funzioni pubbliche. Presenta un tessuto urbano ed edilizio le cui caratteristiche vanno conservate e valorizzate nel quadro di una riqualificazione generale dal punto di vista edilizio, urbanistico e funzionale.

Sono consentite le destinazioni d'uso compatibili con il carattere dell'insediamento descritto al punto precedente e cioè:

- a) residenza
- b) uffici pubblici e privati
- c) servizi e attrezzature sociali pubblici e privati
- d) servizi ed attrezzature a carattere religioso
- e) sedi di istituzioni e associazioni culturali, politiche e sindacali
- f) servizi sanitari pubblici e privati
- g) teatri e cinematografi
- h) esercizi pubblici, locali di divertimento e svago, esercizi alberghieri
- i) esercizi per il commercio al dettaglio
- l) artigianato di servizio, con esclusione delle lavorazioni nocive, inquinanti, rumorose e comunque di carattere incompatibile con la residenza.
- m) parcheggi o autorimesse di uso pubblico.

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia. Sono inoltre consentiti gli interventi descritti nei Progetti Norma N. 1-2 "Interventi per la riqualificazione del centro storico"

Art. 47 - Infrastrutture e reti di comunicazione viabilità, percorsi pedonali, parcheggi

Ogni intervento riguardante la viabilità pubblica, le piazze, i parcheggi e i percorsi pedonali, anche all'interno dei piani urbanistici attuativi, dovrà essere preceduto da un progetto unitario dell'opera. I tracciati riportati nelle planimetrie della variante sono indicativi e possono essere corretti in fase di stesura del progetto esecutivo.

Dovranno essere indicate tutte le opere di urbanizzazione, gli impianti, le attrezzature, le fasce alberate, le essenze arboree, i marciapiedi, le recinzioni, gli allineamenti dei successivi interventi, gli elementi di arredo (segnaletica, pavimentazioni, manufatti, ecc.).

E' ammessa la installazione di chioschi per punti vendita di riviste e giornali, o per chioschi pubblici di supporto al turismo (pubblicità manifestazioni) previo un piano comunale che localizzi tali strutture nel territorio comunale.

Negli interventi di riqualificazione degli ambiti urbani degradati, l'Amministrazione Comunale provvede ad inserire le aree pubbliche adiacenti, obbligando la ditta a provvedere alla sistemazione delle stesse tramite apposito convenzionamento e conguaglio degli oneri di urbanizzazione.

Per gli impianti di distribuzione dei carburanti si applicano le disposizioni e norme vigenti; tali strutture possono essere realizzate nelle aree di rispetto stradale previo un piano comunale che localizzi tali strutture nel territorio comunale.



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

AREA TECNICA

Unità Organizzativa Urbanistica e Cartografico

VIABILITA' ESISTENTE

Tali aree, inoltre, sono comprese in

PROGETTO NORMA n. 1, AMBITO n. 4

Misure di Salvaguardia
Norme di Attuazione riguardanti l'assetto idraulico ed idrogeologico del bacino

Si rende noto che per le aree censite al catasto terreni del Comune di Jesolo al foglio e mappali oggetto del presente certificato di destinazione urbanistica ed evidenziate con il colore giallo nell'allegata planimetria, la Giunta comunale con delibera n° 186 del 18/06/2012, stabilisce che all'interno delle "zone di attenzione", presenti nella cartografia del "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini)", approvato con delibera n. 3 del 09/11/2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30.11.2012, si devono rispettare le prescrizioni di cui si riassume di seguito il contenuto:

- nel caso di varianti parziali al piano regolatore vigente, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della l.r. 23/04/2004 n. 11 e ss. mm., che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere redatta una specifica valutazione di compatibilità idraulica da un tecnico laureato abilitato e di comprovata esperienza del settore, come previsto dall'allegato A alla delibera di giunta regionale n. 2948 del 6/10/2009 e ss.mm.;
- nel caso di piani urbanistici attuativi e di redazione di progetti di opere di urbanizzazione che comportino la realizzazione di locali interrati e seminterrati, nonché nel caso di permessi di costruire in attuazione diretta, o conseguenti a piani urbanistici attuativi non corredati della valutazione di compatibilità idraulica, che prevedano la realizzazione di piani interrati o seminterrati, deve essere presentato apposito studio di compatibilità idraulica predisposto da un tecnico laureato abilitato e di comprovata esperienza del settore, come previsto dall'allegato A alla delibera di giunta regionale n. 2948 del 6/10/2009 e ss.mm., nonché di un atto d'obbligo registrato, con il quale il richiedente rinuncia a pretese di risarcimento danni, in caso di allagamento di locali interrati, per sé e aventi causa.

e sono destinate dal Piano di assetto idrogeologico del bacino del fiume Sile e della pianura tra Piave e Livenza approvato con DCR n. 48 del 27 giugno 2007, a:

Art. 13 - AZIONI ED INTERVENTI AMMISSIBILI NELLE AREE CLASSIFICATE A PERICOLOSITA' MODERATA - P1

Nelle aree classificate a pericolosità moderata - P1 spetta agli strumenti urbanistici comunali e provinciali ed ai piani di settore regionali prevedere e disciplinare, nel rispetto dei criteri e indicazioni generali del presente piano, l'uso del territorio, le nuove costruzioni, i mutamenti di destinazione d'uso, la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale, per gli usi consentiti dalla Legge.

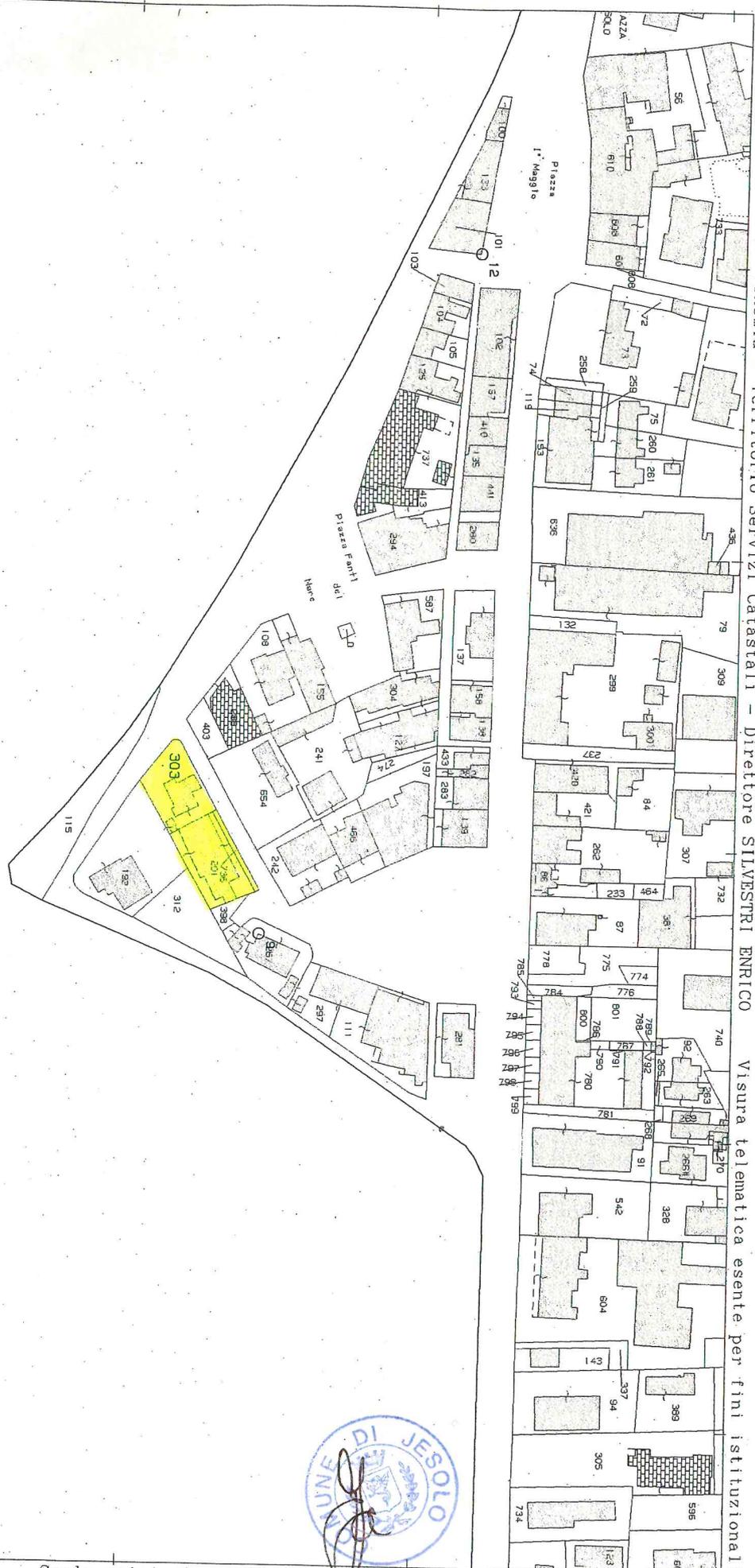


IL RESPONSABILE DELLA U.O. URBANISTICA E
CARTOGRAFICO
ARCH. DANIELA VITALE

[Handwritten signature]

Via S. Antonio, 11 - 30016 JESOLO (VE) - C.F. e P. I.V.A. 00608720272 - Fax 0421.359388 - PEC: comune.jesolo@legalmail.it





E=1600

I Particella: 303

Comune: JESOLO
Foglio: 40

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

21-Feb-2014 12:51
Prot. n. T146840/2014